

Il fatto accaduto in zona Fosso Cupo, nessun ferito ma danni ingenti. Albero danneggia palo elettrico, disagi a Tordibetto

# Crolla muro, paura in centro

di Flavia Pagliochini

ASSISI

■ Ancora una giornata nera per Assisi, tra muri crollati e alberi caduti. Nel primo caso c'è chi si è salvato per un pelo - il dipendente di un esercizio commerciale della zona che andava al lavoro e che si è praticamente visto crollare il muro alle sue spalle pochi secondi dopo essere passato - e c'è chi si è svegliato di botto per il fracasso dovuto al crollo nella zona di Fosso Cupo, del muro di sostegno del terrazzo e giardino di una struttura ricettiva del centro storico: in via Nicolini ci sono pietre ruzzolate ovunque, un paio le macchine andate distrutte e come "ricordo" uno squarcio in uno dei muri storici cittadini. Il tutto è accaduto alle ore 6 di mattina, e per questo non ci sono feriti, in una proprietà privata, per cause ancora in corso di accertamento: vigili del fuoco, polizia locale e tecnici comunali hanno messo in sicurezza l'area e stanno svolgendo gli accertamenti necessari per verificare le cause del crollo. Subito sul posto anche il sindaco di Assisi, Valter



**Due episodi accaduti in città** Nelle immagini l'episodio del muro crollato in pieno centro storico ad Assisi. Alcune macchine parcheggiate in zona colpite da detriti, altre danneggiate, altre ancora finite sotto le macerie. Nel pomeriggio, disagi a Tordibetto per danni a un palo elettrico

Stoppini, per verificare personalmente la situazione, segnalata tra l'altro a diversi cittadini dopo che nel 2019 a pochi metri era crollata una porzione del muro di cinta dell'abbazia di San Pietro. Scattate modifiche alla viabilità: al fine di garantire incolumità e sicurezza istituito il divieto di circolazione per veicoli e pedoni nel tratto stradale interessato dal crollo, dall'intersezione con vicolo Illuminati.

Solo per residenti, è stato inoltre disposto il doppio senso di circolazione in via Aromatari, nel tratto compreso tra l'intersezione con via degli Ancajani e via Nicolini e dall'intersezione con Piaggia di porta San Pietro all'intersezione con vicolo Illuminati. A tutela dell'incolumità pubblica e privata, è stata inoltre emessa un'ordinanza sindacale di inagibilità delle

parti esterne della struttura ricettiva interessata dal crollo; ora i titolari dovranno provvedere sicurezza delle mura e del terrapieno, delle strutture pericolanti e dell'area coinvolta, con eliminazione dei pericoli.

**TORDIBETTO**

Ieri pomeriggio invece un albero è caduto sulla strada in via Bastia a Tordibetto di

## Ordinanza

Divieto di circolazione per veicoli e pedoni in tutta l'area interessata

Assisi e ha divelto un palo della fornitura di energia elettrica. Sul posto immediato l'intervento dei vigili del fuoco, polizia locale, personale dei servizi operativi del Comune e tecnici Enel. Per consentire le operazioni di messa in sicurezza e ripristino, per alcune ore l'energia elettrica è stata interrotta a Tordibetto, Beviglie e zone limitrofe.

Ancora una vincita a distanza di pochi mesi

## Gratta e vince 50 mila euro a Santa Maria degli Angeli

ASSISI

■ A qualche mese dalla maxi vincita di cinque milioni di euro, la fortuna bacia ancora Santa Maria degli Angeli. Un ignoto vincitore, nel pomeriggio di ieri, comprando un gratta e vinci da 10 euro ha vinto 50 mila euro. Il tagliando è stato acquistato all'edicola, ricevitoria, corner scommesse, Moretti, attività in pista dal 1946



(nella foto). Non è chiaro se il vincitore sia della zona o meno visto che il locale è frequentato da tantissimi assisani, ma per la sua vicinanza alla Basilica angelana, anche da tanti turisti in visita in città. "Siamo felici di questa vincita" - la dichiarazione di Curzio Moretti, titolare dell'attività con la moglie Samanda.

Come detto è la seconda vincita per Santa Maria, che già a gennaio aveva festeggiato con cinque milioni di euro, essendo arrivato nella frazione assisana uno dei due biglietti di "Numerissimi" con il maxi premio milionario in circolazione; era stato venduto al bar Rocchi di Santa Maria degli Angeli, che tre giorni dopo aveva visto anche un'altra vincita da 10 mila euro.

F.P.

Consegnata la rivista San Francesco patrono d'Italia

## I frati minori conventuali in udienza dal Papa

ROMA

■ I religiosi partecipanti al Capitolo generale ordinario dei frati minori conventuali sono stati ricevuti ieri mattina in udienza privata da papa Leone XIV.

Tra loro erano presenti il custode del sacro convento, fra Marco Moroni, e fra Giulio Cesareo, direttore dell'ufficio comunicazione, i quali hanno consegnato al Papa alcune copie dell'ultimo numero della rivista San Francesco patrono d'Italia con lo speciale dedicato alla recente elezione del Santo Padre. "Essere ricevuti da papa Leone a conclusione del nostro Capitolo generale è stato come ricevere il sigillo su quanto abbiamo vissuto, sulle decisioni prese, sul cammino che intendiamo compiere nei prossimi anni", le parole di fra Marco. "L'ho ovviamente invitato ad Assisi in vista degli eventi che ci attendono per il centenario della morte di San Francesco". Nel numero di giugno della rivista, oltre lo speciale su Papa Leone XIV e la sua elezione, si racconta il rapporto con la vittoria e la sconfitta del capitano della nazionale di volley Simone Giannelli.



F.P.

Parla il Comitato: "Speriamo bene per gli altri 250"

## "Grazie a noi abbattuti otto pini in meno"

BASTIA UMBRA

■ Torna a farsi sentire il comitato per la salvaguardia dei pini di Bastia nella zona di via Roma: "Ormai è certo cadrà anche il pino del civico 90 per la cui salvaguardia ci siamo tanto battuti. Chiediamo scusa ai pini: avevamo promesso loro di salvarli - dice il portavoce Moreno Bizzarri - ma le dinamiche programmate dell'intervento in Via Roma ci hanno reso im-



possibile mantenere questa promessa. E sì che ci abbiamo provato in ogni modo, anche producendo una perizia (a nostre spese) alternativa a quella di progetto".

Per Bizzarri però, "soltanto dopo la costituzione del Comitato dei Pini ci si è premurati di avere un parere da un agronomo e tra l'altro il progetto approvato è stato finanziato con il Pnrr, ma non risulta siano state

fatte tutte le verifiche per questo tipo di progetti. Eravamo certi di salvarli tutti, ne abatteranno 8 in meno di quelli previsti dal progetto e questo è già un successo".

"E ora - conclude Bizzarri - speriamo bene per gli oltre 250 pini presenti ancora nel territorio comunale".

F.P.